



a cura di Betty Colombo

trends

# gattacicova

*diktat dei giovani è*

# OSARE

Sperimentare è da sempre il verbo preferito dalla moda. Visionaria, eccentrica, esagerata, ricomposta, la forma si muove in passerella su fianchi scarni che spostano tessuti, pieghe, colori e materiali. Da che mondo e mondo il diktat è "osare" e cercare mezzi innovativi supportati da idee geniali. Il marchio Gattacicova rappresenta bene il desiderio di percorsi intatti; nato dall'intuizione di Marco Daolio, si è distinto da subito per le linee innovative. Lo stilista, arrivato dall'Università del Progetto di Reggio Emilia, ha alle spalle una lunga formazione nel design, la sua scuola di vita e di professione prima dell'incontro con la moda.

Talento indiscusso, viene consacrato con due concorsi vinti e tante esperienze di ricerca, fino ad approdare all'idea che è diventata il fiore all'occhiello della





# trends

## gattacicova

sua prima collezione: l'UOVO, un abito capace di abolire il concetto di "taglia" attraverso un gioco di asimmetrie. Una proposta dalle linee pulite che dona armoniosa morbidezza alla silhouette.

Ma era solo l'inizio. Lo stilista, dopo la prima collezione ha intrapreso altre ricerche per trasporre la funzionalità del design sui tagli dei suoi abiti; ne sono nati prodotti carichi di contrasto, che si muovono tra il gusto della tradizione e la forza del rinnovamento, in una continua rincorsa tra il passato da riscoprire e il futuro da immaginare.

La Moda è Modus, cioè "maniera" di vestire, ed è fortemente rappresentativa della dinamica di una società. Il profilo del nostro vivere è oggi pieno di contraddizioni; lo stile interpretato da Marco Daolio sembra prenderne atto, presentandosi per cercare soluzioni e proposte. Non abiti per la massa, ma pezzi accuratissimi destinati ad un pubblico di nicchia che si riconosce nel marchio. Negli ultimi 5 anni Gattacicova si è aperto alle boutique italiane ed al mercato europeo, anche se la priorità dello stilista resta quella della ricercatezza e non della massificazione. Si possono realizzare abiti o automobili o caffettiere in mille modi diversi, ma la differenza sta in chi è capace di segnare il tempo e lasciare una traccia identificativa di sé collezione dopo collezione. Come ha detto Coco Chanel "la moda passa ma lo stile resta". E questo giovane artista sembra avere le carte in regola per far parlare ancora molto di sé.





**LOOKBOOK  
FALL WINTER 2012-13**

Art Direction+Design • **Superexpresso**

Photographer • **Leonardo Ventura**

Photo Assistant • **Nicola De Cecchi**

Stylist • **Eugenio Ormas**

Production • **Svperbe Milano**